



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (2024)

Il corso

Codice corso: 29402

Classe di laurea: L-6

Durata: 3 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: LETTERE E CULTURE MODERNE

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze Geografiche per l'Ambiente e la Salute forma figure professionali in grado di saper leggere, interpretare e rappresentare il territorio nelle diverse scale geografiche, mediante l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche volte all'individuazione e all'analisi delle complesse interazioni tra ambiente e società e delle loro ricadute in termini di salute pubblica e di organizzazione delle attività economiche. In questo senso, il CdL fornisce strumenti concettuali e metodologici adeguati alla scala di analisi e alla tipologia del territorio esaminato, ponendo particolare attenzione su aspetti e problematiche attuali e di grande interesse sociale: fenomeni ambientali, economici, storici e socio-sanitari-epidemiologici; migrazioni e mobilità; rischi naturali; valorizzazione turistica e delle risorse; sviluppo e sostenibilità ecc. Il CdL è strutturato come "interfacoltà": Facoltà di Lettere e Filosofia (Dipartimento di Lettere e Culture Moderne); Facoltà di Farmacia e Medicina (Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive); Facoltà di Economia (Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza). Gli insegnamenti geografici, quelli geologici e quelli relativi alle scienze umanistiche forniscono basi fondanti su cui poggia l'impalcatura del CdL, coniugando rigore dei contenuti, competenze geotecnologiche, aspetti qualitativo-percettivi. Gli insegnamenti dell'area medica sono essenziali per la comprensione dei determinanti della salute, della qualità della vita e dei fattori di rischio di malattia collegati con il contesto di riferimento e con il tessuto socio-economico. Gli insegnamenti dell'area economica approfondiscono aspetti relativi all'organizzazione del territorio e ai divari tra Paesi e regioni, ai settori produttivi e turistici, alla modellistica. Le attività di laboratorio, stage e ricerca sul campo, contemplate nell'iter formativo, costituiscono un momento fondamentale di verifica e di applicazione delle competenze acquisite. Gli studenti dovranno sviluppare capacità operative nell'elaborazione e analisi di dati e cartografie digitali mediante l'uso dei GIS, sempre più richiesti in ambito professionale e su cui il CdL punta fortemente, anche nell'ottica dell'analisi spaziale e temporale di fenomeni contingenti e di interesse sociale. Ad aprile 2019 il CdL ha ottenuto il premio "Didattica Laboratoriale Universitaria" conferito per "L'organizzazione di attività formative e abilità informatiche in ambito Geospaziale con elevate ricadute applicative" e consegnato al Presidente, Prof. Cristiano Pesaresi, durante la Conferenza Esri Italia 2019 (Roma, 10-11 aprile 2019). Sulla base della "Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2019/20", redatta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (30 aprile 2021), a p. 25 (Tab. VII. a), risulta che Scienze geografiche per l'ambiente e la salute è stato il CdL triennale dell'Ateneo con il maggiore gradimento in assoluto tra gli studenti frequentanti. Sulla base della "Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2019/20", redatta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (30 aprile 2021), a p. 36 (Tab. Xb), risulta che Scienze geografiche per l'ambiente e la salute è stato il CdL triennale con maggiore aumento del rapporto di soddisfazione tra il primo e il secondo semestre, da ricondurre alla capacità di reazione all'emergenza, con un alto livello di apprezzamento delle attività didattiche svolte a distanza nel secondo semestre.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1025190 GEOGRAFIA GENERALE	1°	12	ITA

Obiettivi formativi

Il corso persegue gli obiettivi propri della geografia, come disciplina volta alla ricerca delle spiegazioni dei fenomeni territoriali e

protesa verso la comprensione delle interrelazioni uomo-natura, per individuare gli interventi più idonei per una migliore organizzazione del territorio.

Il corso affronta, secondo moderne chiavi di lettura e interpretazione, alcuni aspetti della cartografia (a diversa scala) e della sua evoluzione e i temi fondamentali della geografia generale, ponendo specifica attenzione: sui principali agenti di modellamento e sui diversi paesaggi; sulla storia della crosta terrestre (deriva dei continenti e della tettonica a zolle), sul vulcanismo e sugli eventi sismici; su tempo e clima; su alcuni aspetti concernenti l'impatto ambientale; il tutto in una prospettiva che sottolinea lo stretto rapporto tra componenti fisico-morfologiche e antropiche. Analogamente il corso si sofferma sugli aspetti riguardanti il popolamento della terra, le aree di maggiore addensamento demografico e i fattori che lo determinano, la struttura della popolazione, specifici indicatori di interesse demografico-sociale, le migrazioni, le principali attività economiche. L'attenzione si focalizza poi sulla qualità della vita, su alcuni fattori di rischio per la salute della popolazione e dell'ambiente, sull'influenza prodotta dagli stili di vita e dalle fonti inquinanti sulla distribuzione geografica delle cause di morte.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito una serie di competenze di base per una lettura critico-analitica del territorio, a diversa scala di indagine, e per comprendere quali fenomeni hanno portato all'attuale assetto organizzativo e alla trama delle relazioni che connota i differenti contesti. Lo studente avrà inoltre acquisito la capacità di applicare tecniche e metodologie di base per rappresentare alcuni dati e informazioni di interesse geografico-interdisciplinare.

1041886 IGIENE E TERRITORIO	1°	6	ITA
----------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze di base per identificare e analizzare i fattori di rischio delle principali malattie infettive e cronico-degenerative, il loro contesto geografico e le relative metodologie di prevenzione. Introdurre la metodologia epidemiologica di base per comprendere gli studi descrittivi e osservazionali, anche attraverso esercitazioni pratiche e uso del laboratorio di informatica. Al termine del corso gli studenti acquisiscono gli strumenti e le competenze critiche per effettuare analisi di dettaglio che consentano di evidenziare e localizzare sul territorio specifici fattori di rischio, con un particolare focus sulle patologie cronico-degenerative che rappresentano le principali cause di morte nei paesi industrializzati e che determinano un notevole impatto sulla gestione sociale ed economica.

IGIENE GENERALE	1°	3	ITA
-----------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze di base per identificare e analizzare i fattori di rischio delle principali malattie infettive e cronico-degenerative, il loro contesto geografico e le relative metodologie di prevenzione. Introdurre la metodologia epidemiologica di base per comprendere gli studi descrittivi e osservazionali, anche attraverso esercitazioni pratiche e uso del laboratorio di informatica. Al termine del corso gli studenti acquisiscono gli strumenti e le competenze critiche per effettuare analisi di dettaglio che consentano di evidenziare e localizzare sul territorio specifici fattori di rischio, con un particolare focus sulle patologie cronico-degenerative che rappresentano le principali cause di morte nei paesi industrializzati e che determinano un notevole impatto sulla gestione sociale ed economica.

IGIENE AMBIENTALE	1°	3	ITA
-------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Fornire conoscenze concernenti l'igiene ambientale in relazione a numerosi fattori di esposizione e sorgenti inquinanti per la salute dell'ambiente e della popolazione, con particolare riferimento ai contesti di vita e di lavoro. Al termine del corso lo studente acquisisce competenze, strumenti e abilità per svolgere analisi di contesto, evidenziare problematiche e avanzare ipotesi e soluzioni che possano permettere di ridurre le esposizioni a rischio per la salute dell'ambiente e della popolazione.

10599971 |
APPLICAZIONI GIS E
GEOSTATISTICA

1°

12

ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiscono competenze per costruire e rappresentare indicatori statistici di interesse geografico; collegare aspetti cartografici e statistici; coniugare metodi geospaziali e geostatistici; utilizzare approcci combinati per svolgere analisi interdisciplinari.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e relazionare statisticamente fattori e componenti socio-demografici, economici, territoriali che caratterizzano un determinato contesto in maniera da poter svolgere analisi quantitative che possano misurare certi tipi di tendenze e l'entità dei fenomeni.

GEOSTATISTICA

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiscono competenze per costruire e rappresentare indicatori statistici di interesse geografico; collegare aspetti cartografici e statistici; coniugare metodi geospaziali e geostatistici; utilizzare approcci combinati per svolgere analisi interdisciplinari.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e relazionare statisticamente fattori e componenti socio-demografici, economici, territoriali che caratterizzano un determinato contesto in maniera da poter svolgere analisi quantitative che possano misurare certi tipi di tendenze e l'entità dei fenomeni.

10596100 |
FONDAMENTI DI
GEOLOGIA

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze di base di carattere geologico. Tale conoscenza permetterà allo studente di essere in grado di conoscere l'origine dei principali processi geologici che hanno portato alla formazione delle rocce e alla loro trasformazione anche attraverso eventi catastrofici quali terremoti, alluvioni ed eruzioni vulcaniche. Questo permetterà allo studente di poter correttamente interpretare il contesto geologico di una determinata area e quindi ipotizzare i processi che hanno portato alla l'attuale assetto geologico attraverso la ricostruzione dei processi illustrati durante il corso. Si forniranno anche gli strumenti di base per la lettura delle carte geologiche che rappresentano la base per i corsi dei successivi anni.

1022582 | GEOGRAFIA
STORICA

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

La dimensione storica dei fenomeni geografici. L'evoluzione del concetto di paesaggio. Evoluzione storica dei paesaggi italiani. La selezione e lo studio delle fonti per la ricostruzione della storia del territorio: approfondimento di uno o più casi di studio

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10589120 GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA	2°	12	ITA

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti una serie di conoscenze, strumenti teorici e riferimenti concettuali ed empirici utili alla comprensione e, soprattutto, alla valutazione critica delle osservazioni e delle informazioni in temi-problemi di particolare rilevanza geografica e geografico-economica, quali: città e urbanizzazione, ambiente, ecosistemi e natura; crescita e sviluppo; politiche di sviluppo.

GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA I	2°	3	ITA
----------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Gli studenti conosceranno i processi spaziali e temporali che hanno contribuito all'odierna configurazione delle relazioni sociali, politiche, economiche e territoriali; avranno il quadro delle configurazioni territoriali dei grandi settori dell'economia, da cui derivano importanti processi di integrazione tra Paesi e regioni del mondo e, al contempo, le vistose differenziazioni dello sviluppo economico. Gli studenti, al termine del corso, acquisiscono competenze mirate per contestualizzare e spiegare gli aspetti sociali, politici ed economici che caratterizzano i vari contesti territoriali, effettuando analisi dettagliate a livello locale e riconoscendo problematicità, risorse e possibili minacce. Al tempo stesso gli studenti imparano a riflettere sugli indicatori di sviluppo socio-economico e sui possibili impatti ambientali che derivano da azioni non corrette a scala globale.

GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA II	2°	9	ITA
-----------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti una serie di conoscenze, strumenti teorici e riferimenti concettuali ed empirici utili alla comprensione e, soprattutto, alla valutazione critica delle osservazioni e delle informazioni in temi-problemi di particolare rilevanza geografica e geografico-economica, quali: città e urbanizzazione, ambiente, ecosistemi e natura; crescita e sviluppo; politiche di sviluppo.

10599971 APPLICAZIONI GIS E GEOSTATISTICA	2°	12	ITA
---	----	----	-----

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiscono competenze per costruire e rappresentare indicatori statistici di interesse geografico; collegare aspetti cartografici e statistici; coniugare metodi geospaziali e geostatistici; utilizzare approcci combinati per svolgere analisi interdisciplinari.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e relazionare statisticamente fattori e componenti socio-demografici, economici, territoriali che caratterizzano un determinato contesto in maniera da poter svolgere analisi quantitative che possano misurare certi tipi di tendenze e l'entità dei fenomeni.

APPLICAZIONI GIS E METODOLOGIA GEOGRAFICA	2°	6	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Gli studenti acquisiscono competenze teorico-metodologiche e abilità applicative, utilizzabili in vari campi d'applicazione, per: realizzare e analizzare cartogrammi digitali a diversa complessità; realizzare e analizzare cartografie d'uso del suolo ed enucleare specifiche componenti; svolgere attività di editing e definire aree buffer; georeferenziare cartografie di diverso periodo e a differente scala; lavorare con le mappe base. Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare software GIS per l'archiviazione, la rappresentazione e l'analisi dei dati mediante cartografie digitali ed elaborazioni che permettano di sovrapporre e comparare diversi strati informativi per disamine di dettaglio e di insieme e per gli studi relazionali e geostatistici delle componenti che caratterizzano un territorio.

AAF

Patologia territorio uso del suolo

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1020294 | GEOGRAFIA
FISICA CON ELEMENTI
DI GEOMORFOLOGIA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti che supereranno l'esame avranno acquisito conoscenza e comprensione

- dei meccanismi di azione dei principali elementi costitutivi dell'idrosfera marina, dell'idrosfera continentale e della criosfera;
- degli agenti e dei processi morfogenetici esogeni e dei loro rapporti con le condizioni climatiche e geologico-strutturali;
- delle diverse forme del rilievo terrestre derivanti dai processi morfogenetici esogeni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che supereranno l'esame avranno acquisito:

- capacità di elaborare e interpretare dati idrologici, glaciologici e meteomarinari;
- capacità di interpretare le forme del rilievo rappresentate sulle carte topografiche;
- capacità di ricostruzione dell'evoluzione morfologica del rilievo, anche sulla base della interpretazione di carte geomorfologiche;
- capacità di esecuzione di profili morfologici interpretativi.
- capacità di ricostruzione dell'evoluzione morfologica del paesaggio e di previsione di quella futura.

Autonomia di giudizio

Gli studenti che supereranno l'esame saranno in grado di:

- valutare le condizioni di stabilità o instabilità dei versanti dei rilievi in diversi contesti morfoclimatici;
- valutare le condizioni idrologiche e geomorfologiche favorevoli al verificarsi di inondazioni fluviali;
- riconoscere le attività umane responsabili dell'erosione accelerata del suolo e dell'erosione delle spiagge

Abilità comunicative

Gli studenti che supereranno l'esame saranno in grado di:

- comunicare informazioni, idee, problemi ed eventuali soluzioni relative ai fenomeni di instabilità geomorfologica e ai derivanti rischi;
- discutere con cognizione di causa in tema di impatto ambientale;
- redigere semplici relazioni sulla Geomorfologia di un territorio in base all'interpretazione di carte geotematiche.

Capacità di apprendimento

Gli studenti che supereranno l'esame avranno sviluppato le competenze necessarie per affrontare in autonomia e con spirito critico studi più complessi inerenti la Geomorfologia applicata e la Geologia ambientale.

CFU Modalità erogazione Ore lezioni frontali Ore esercitazioni

9 tradizionale (8 CFU) 56 ore (1 CFU) 12 ore

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1055789 ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE	1°	12	ITA

Obiettivi formativi

Acquisire una conoscenza avanzata di un quadro integrato delle categorie concettuali salienti della disciplina e, nello stesso tempo, di alcune importanti acquisizioni empiriche connesse a tale quadro.

Al termine lo studente avrà la possibilità di coniugare gli strumenti e le metodologie apprese con la pratica della ricerca e anche le capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito dei vari campi del sociale.

Approfondimento del fenomeno migratorio nella complessità delle forze che interagiscono in questo ambito, attraverso gli strumenti della ricerca qualitativa.

Conoscenza e comprensione delle vicende migratorie dell'umanità con capacità critiche di intervento nei confronti delle realtà sociali contemporanee: multilocalizzazione, multi-appartenenza identitaria, transculturalità, intensificazione di scambi culturali internazionali.

ANTROPOLOGIA SOCIALE	1°	6	ITA
-------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Acquisire una conoscenza avanzata di un quadro integrato delle categorie concettuali salienti della disciplina e, nello stesso tempo, di alcune importanti acquisizioni empiriche connesse a tale quadro.

Al termine lo studente avrà la possibilità di coniugare gli strumenti e le metodologie apprese con la pratica della ricerca e anche le capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito dei vari campi del sociale.

ANTROPOLOGIA CULTURALE	1°	6	ITA
---------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Approfondimento del fenomeno migratorio nella complessità delle forze che interagiscono in questo ambito, attraverso gli strumenti della ricerca qualitativa.

Conoscenza e comprensione delle vicende migratorie dell'umanità con capacità critiche di intervento nei confronti delle realtà sociali contemporanee: multilocalizzazione, multi-appartenenza identitaria, transculturalità, intensificazione di scambi culturali internazionali.

10606589 RIGENERAZIONE AMBIENTALE E GEOTECCNOLOGIE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	1°	6	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Approfondendo il rapporto tra società e ambiente, il corso intende offrire ai suoi partecipanti conoscenze di carattere teorico-metodologico e strumentale per lo studio dei principali argomenti della Geografia ambientale (sviluppo sostenibile, governance ambientale ecc.), al fine di approcciare in modo critico e informato ai temi inerenti alla transizione ecologica e alle politiche green, anche attraverso l'uso di tecnologie geografiche il cui apprendimento sarà parte integrante dell'offerta formativa.

1055716 STORIA CONTEMPORANEA PER LE SCIENZE GEOGRAFICHE	2°	9	ITA
--	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti la capacità di comprendere e interpretare eventi e problemi che hanno caratterizzato il XX secolo, con conseguenti riflessi territoriali e sociali.

AAF1176 | PER STAGES
E TIROCINI PRESSO
IMPRESE, ENTI
PUBBLICI O PRIVATI,
ORDINI
PROFESSIONALE

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Lo scopo specifico è quello di consentire allo studente di acquisire conoscenze mirate e differenziate per l'Inclusione nel futuro mondo del lavoro. Gli studenti acquisiscono una forma mentale e competenze specifiche per operare in diversi settori e campi di applicazione di interesse geografico.

Gruppo OPZIONALE

AAF

Emergenze e territorio

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1055785 | GEOLOGIA E
GEOGRAFIA DELLA
PERICOLOSITA'
SISMICA E VULCANICA

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiscono competenze geologiche e geografiche per effettuare analisi di rischio in ambito sismico e vulcanico, partendo da aspetti di base e focalizzando l'attenzione su specifiche componenti e aree di studio italiane, in modo da maturare conoscenze critiche per quel che concerne la diffusione degli eventi sul territorio, le zone maggiormente esposte, gli elementi di prevenzione, i fattori di vulnerabilità.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

12

ITA

1041827 | SOCIOLOGIA
URBANA

2°

6

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito una conoscenza generale: dei principali temi della sociologia urbana, la capacità di comprendere e inquadrare tali questioni nel contesto delle città europee; delle principali teorie e metodi utilizzati nello studio dei processi di rigenerazione urbana; del ruolo della teoria nel processo di ricerca e la sua applicazione nell'indagine empirica.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente dovrà essere capace di: identificare i i bisogni e le aspirazioni dei cittadini e le domande che questi pongono alla città contemporanea; comprendere i principali problemi ambientali e spaziali che minacciano i residenti urbani (in Italia e in Europa) e alcune delle potenziali soluzioni suggerite dai principali approcci dell'ambito disciplinare; approfondire le implicazioni teoriche e politiche dei processi di rigenerazione urbana, analizzando casi di studio in Europa; realizzare un progetto di ricerca individuale o di gruppo, orientato alla risoluzione di problemi inseriti in ambiti interdisciplinari connessi allo specifico settore di studio.</p> <p>3. Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio deve essere favorita attraverso abilità acquisite di: produrre e analizzare dati qualitativi e raccogliere informazioni secondarie; leggere e analizzare le ricerche scientifiche da un punto di vista critico; pianificare ed eseguire progetti di intervento sociale riflettendo sulle responsabilità etiche oltre che sociali collegate all'applicazione di determinate conoscenze.</p> <p>4. La capacità di comunicare quanto è appreso deve essere sviluppata attraverso l'elaborazione e la presentazione di un progetto di rigenerazione integrata per un'area urbana definita in cui evidenziare abilità trasferibili in altri contesti e d sviluppato la fiducia necessaria per impegnarsi nella risoluzione di problemi collaborativi</p> <p>5. La capacità di proseguire in modo autonomo lo studio dei temi affrontati deve essere favorita attraverso le abilità apprese nel: comprendere e confrontare le diverse idee e strategie relative ai processi di rigenerazione urbana e identificare i diversi approcci allo studio delle città contemporanee; utilizzare i metodi di ricerca per esaminare le città e applicare la loro immaginazione sociologica alle problematiche della loro comunità; formulare e affrontare autonomamente un problema di ricerca, quindi condividere i loro risultati con i loro colleghi.</p>			
AAF1006 PROVA FINALE	2°	8	ITA
Obiettivi formativi			
<p>Fornire allo studente le conoscenze teoriche, contenutistiche, metodologiche e strumentali per produrre un elaborato che costituisca la somma dei saperi raggiunta durante i tre anni del corso.</p>			
10616417 GEOGRAFIA ECONOMICA URBANA E REGIONALE		6	ITA
lingue Letteratura Analisi e pianificazione territoriale			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 4 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2461 LE SCIENZE DELLA SOSTENIBILITA' IN LETTERE E FILOSOFIA	1°	1°	2	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1148 ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	2°	2°	2	ITA
AAF1994 ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO II	2°	2°	2	ITA

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041884 MICROBIOLOGIA PATOLOGIA E TERRITORIO	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di Patologia e territorio ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di comprendere i meccanismi cellulari e molecolari che regolano i processi patologici nell'uomo, le cause eziologiche ed i meccanismi patogenetici fondamentali delle malattie. Tali conoscenze sono ritenute essenziali per mettere in relazione la struttura del territorio, il tessuto socio-culturale e le complesse relazioni tra ambiente e società con lo stato di salute, l'insorgenza ed i fattori di rischio delle malattie.</p>				
PATOLOGIA E TERRITORIO	1°	2°	3	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di Patologia e territorio ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di comprendere i meccanismi cellulari e molecolari che regolano i processi patologici nell'uomo, le cause eziologiche ed i meccanismi patogenetici fondamentali delle malattie. Tali conoscenze sono ritenute essenziali per mettere in relazione la struttura del territorio, il tessuto socio-culturale e le complesse relazioni tra ambiente e società con lo stato di salute, l'insorgenza ed i fattori di rischio delle malattie.</p>				
MICROBIOLOGIA E TERRITORIO	1°	2°	3	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di Microbiologia e territorio conferisce allo studente le conoscenze di base di microbiologia e quelle necessarie per comprendere le interazioni che avvengono negli ecosistemi naturali fra microrganismi, suolo, piante e animali e le modificazioni degli equilibri biologici e chimici nei vari habitat. Il corso di Microbiologia e territorio fornisce, inoltre, un'aggiornata conoscenza dei metodi di monitoraggio e di gestione degli ecosistemi naturali. Approfondimenti nel campo del biorisanamento microbico verranno inoltre forniti.</p>				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10612164 CARTOGRAFIA DELLA VEGETAZIONE E DELL'USO DEL SUOLO	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e comprensione – lo studente acquisirà le necessarie conoscenze sulla cartografia vegetale e di uso del suolo, sui modelli di classificazione del paesaggio vegetale, sulle metodologie di analisi del paesaggio vegetale e della sua evoluzione spaziale e temporale in relazione ai fattori climatici, fisiografici, geomorfologici e di disturbo, inclusi gli aspetti antropici.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione – lo studente acquisirà le capacità di utilizzare gli strumenti di analisi della dinamica spazio-temporale del paesaggio vegetale necessari alla pianificazione ed alla gestione del territorio.
3. Capacità critiche e di giudizio – nel corso delle lezioni e delle esercitazioni lo studente svilupperà capacità critiche e di giudizio relative alla gestione del paesaggio vegetale.
4. Capacità di comunicare quanto si è appreso – Nel corso delle lezioni e delle esercitazioni gli studenti sono stimolati ad interagire tra loro e con il docente al fine di acquisire un linguaggio specifico e le necessarie abilità comunicative che consentano loro di interagire con un ampio spettro di professionisti e portatori di interesse.
5. Capacità di apprendimento – le capacità acquisite consentiranno allo studente di continuare in piena autonomia il percorso formativo e professionale.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1047939 METODOLOGIA DELLO SCAVO E DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	2°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza base delle procedure di documentazione, analisi e interpretazione di monumenti, materiali e contesti pluristratificati del mondo classico partendo da casi di studio concreti nell'ambito delle manifestazioni sociali e culturali, dell'architettura e dell'urbanistica, della cultura artistica e materiale. Apprendimento base dei sistemi di classificazione e dell'analisi filologica di contesti antichi con particolare riguardo ad aspetti metodologici e prima discussione di problemi base connessi alla definizione e all'uso del metodo, incluse analisi quantitative e qualitative. Conoscenza base dei processi di ricostruzione del fenomeno culturale sulla base degli indicatori archeologici e confronto con le altre forme di conoscenza.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1025425 TOPOGRAFIA ANTICA E CARTOGRAFIA	2°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Conoscenze di base, metodologiche e operative, necessarie alla lettura della cartografica tecnica e tematica del territorio e della città alle differenti scale. Conoscenza dello sviluppo della cartografia nell'antichità. Applicazione delle conoscenze degli elementi di base per sviluppare un'autonomia critica nell'analisi delle cartografie. Sviluppo di uno studio tematico e presentazione dei risultati.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1036452 MEDICINA DELLE MIGRAZIONI I	2°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Elementi di epidemiologia delle malattie infettive.

Conoscenza della diffusione delle principali patologie infettive endemiche in diverse regioni. Patologie infettive, viaggi e flussi migratori. Principi di profilassi delle malattie infettive.

Lo studente al termine del corso acquisisce le competenze per comprendere le problematiche riguardanti i flussi migratori dal punto di vista sociale ed epidemiologico e per analizzare i fattori di rischio e le conseguenti patologie infettive che possono insorgere durante simili spostamenti. Lo studente matura spirito critico per affrontare tematiche inerenti l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.

PATOLOGIE INFETTIVE E TERRITORIO	2°	2°	3	ITA
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è far acquisire allo studente conoscenze di base sull'interazione tra salute e territorio, analizzando i determinanti ambientali e sociali che influiscono sull'epidemiologia di alcune importanti patologie infettive a carattere endemico o con diffusione limitata a particolari zone del mondo, dove la situazione ambientale, sociale, economica e culturale rende ancora possibile la loro sussistenza. Lo studente inoltre comprenderà gli eventi alla base del fenomeno migratorio, conoscendone l'attuale portata nel mondo e in Italia e come il fenomeno migratorio influisca sullo stato di salute dei migranti e delle popolazioni che li ospitano.

LE NUOVE EMERGENZE	2°	2°	3	ITA
-----------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Lo studente conosce le nuove emergenze sanitarie dovute al diffondersi di patologie attraverso usi e costumi e migrazione dei popoli. Al termine del corso lo studente acquisisce una serie di competenze per analizzare in modo critico importanti problematiche contingenti che ruotano attorno alla diffusione di diverse patologie e per conoscere alcune linee guida necessarie per affrontare tali criticità in modo organico ed efficace. Acquisisce inoltre strumenti e competenze per comunicare informazioni, problemi e soluzioni in chiave interdisciplinare.

1023023 DEMOGRAFIA TERRITORIALE	2°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso tratta la problematica dell'analisi territoriale e spaziale dei fenomeni demografici. Si presenta in primo luogo lo studio dei processi di mobilità e migrazioni, in Demografia tema strettamente collegato all'uso di variabili territoriali. Il corso si propone di introdurre gli studenti all'uso di strumenti di analisi e approfondimento di tematiche demografiche collegate allo spazio, analizzare dati territoriali per la loro sintesi e interpretazione introducendo lo studente alle tecniche di elaborazione di dati spaziali. E' previsto inoltre un lavoro di gruppo utilizzando dati forniti dal docente

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1025647 LINGUA FRANCESE I	3°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Permettere di approfondire lo studio del lessico francese e risolvere problemi di traduzione in italiano.				
1025696 LINGUA INGLESE I	3°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il modulo si prefigge di sensibilizzare gli studenti ai vari tipi di testi scritti, ai discourses typese all'importanza del register, e di approfondire la conoscenza del contesto strutturale di un testo. Il corso darà rilievo alla sensibilizzazione delle caratteristiche top-down di un test scritto, con riferimento ai discourses typese il register; si esploreranno inoltre dettagliatamente le caratteristiche strutturale di un testo, dalle locuzioni alla formazione della frase, dai concetti di coesione e coerenza interna all'organizzazione del paragrafo.				

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1026644 LETTERATURA ITALIANA - ISTITUZIONI	3°	1°	12	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso intende fornire una conoscenza approfondita di cultura, poesia e testi narrativi (in verso e in prosa) dei secoli addietro e in particolare del Medioevo, sia sotto il profilo stilistico, metrico, lessicale, sia sotto quello culturale, storico e storico-artistico. Particolare attenzione viene posta sui fondamenti culturali, sulle soluzioni stilistiche e sulla capacità di fornire elementi utili per l'analisi dei contesti territoriali del passato e per definire una serie di specifici elementi caratterizzanti				
ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA I	3°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso intende fornire una conoscenza approfondita di cultura, poesia e testi narrativi (in verso e in prosa) dei secoli addietro e in particolare del Medioevo, sia sotto il profilo stilistico, metrico, lessicale, sia sotto quello culturale, storico e storico-artistico.				
10612191 TEORIA LETTERARIA E DI GENERE	3°	1°	12	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso fornisce solide basi per la comprensione degli aspetti metodologici della critica e della teoria letteraria in relazione a specifici campi di ricerca come gli studi di genere, la teoria critica sulla razza, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, e gli studi sulle migrazioni. Contribuisce alla capacità dello/a studente di porre in relazione quanto appreso in questo corso con i saperi acquisiti negli altri corsi e promuove lo sviluppo della sua capacità di giudizio e abilità comunicativa. Promuove l'apprendimento di specifici approcci teorici che consentano di comprendere l'importanza degli immaginari dominanti e delle contronarrazioni nei diversi contesti culturali. Promuove la comprensione della contemporaneità e la connessione di contesti storici, sociali e geopolitici transnazionali attraverso l'analisi delle loro produzioni letterarie e culturali.				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
LETTERATURA E STUDI DI GENERE	3°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso conduce le/gli studenti ad acquisire la conoscenza delle principali teorie letterarie e gli strumenti della critica letteraria, e a conoscere le tematiche principali relative al campo di studi. Comprendere come le teorie e le tematiche nel campo della teoria e della critica letteraria siano rilevanti nell'ambito culturale nazionale e internazionale e mettere in relazione tali teorie e tematiche con un contesto letterario, storico e culturale più ampio. Essere in grado di creare un continuum fra i vari argomenti trattati e di formare, formulare ed esporre giudizi autonomi sui detti argomenti. Acquisire la maturità scientifica che permetta di utilizzare in autonomia le conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e della critica letteraria come base per altri corsi di letteratura e di altre discipline affini (tra queste linguistica, filologia, storia).

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
INTRODUZIONE ALLA CRITICA LETTERARIA	3°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso fornisce solide basi per la comprensione degli aspetti metodologici della critica e della teoria letteraria in relazione a specifici campi di ricerca come gli studi di genere, la teoria critica sulla razza, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, e gli studi sulle migrazioni. Contribuisce alla capacità dello/a studente di porre in relazione quanto appreso in questo corso con i saperi acquisiti negli altri corsi e promuove lo sviluppo della sua capacità di giudizio e abilità comunicativa. Promuove l'apprendimento di specifici approcci teorici che consentano di comprendere l'importanza degli immaginari dominanti e delle contronarrazioni nei diversi contesti culturali. Promuove la comprensione della contemporaneità e la connessione di contesti storici, sociali e geopolitici transnazionali attraverso l'analisi delle loro produzioni letterarie e culturali.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1020900 ANALISI AMBIENTALE DEI SISTEMI URBANI E TERRITORIALI	3°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di approfondire la conoscenza dei sistemi urbani e territoriali, intesi come sovrapposizione-intersezione complessa di relazioni, luoghi, attori e processi. In particolare si cercherà di mettere a fuoco alcuni metodi e tecniche di analisi capaci di restituire le diverse dimensioni dell'ambiente e le loro interconnessioni: componenti naturali, dimensioni morfologiche, sociali, economiche e politiche.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare criticamente la struttura dei sistemi urbani e territoriali, riconoscendo aspetti peculiari e comprendendo i fenomeni che hanno portato agli attuali assetti.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596353 TELERILEVAMENTO E SIMULAZIONI GIS PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	3°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Le tecniche di telerilevamento e le metodologie GIS costituiscono ormai un fondamentale supporto non solo nella gestione dei dati territoriali e geografici, ma anche (e soprattutto) nelle fasi di studio ed analisi dei fenomeni ambientali e territoriali. Il Corso si pone, innanzitutto, l'obiettivo di fornire una panoramica sulle tecniche di elaborazione di immagini telerilevate da satellite nell'ambito di analisi ambientali e territoriali, focalizzandosi sulle piattaforme di tipo multispettrale più largamente utilizzate (e.g. Landsat, Sentinel, WorldView, etc.).</p> <p>Quindi, saranno descritte le metodologie mediante le quali è possibile effettuare simulazioni in ambiente GIS, utilizzando le informazioni ottenibili dai dati telerilevati insieme ad altri strati informativi di tipo ambientale e territoriale. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica sugli strumenti GIS e WebGIS per il supporto decisionale nella pianificazione territoriale e nell'analisi del rischio (e.g. terremoti, inondazioni, etc.).</p> <p>Nell'ambito del corso verranno, inoltre, presentati casi di studio ed applicazioni reali e verranno effettuate esercitazioni pratiche sulle suddette tematiche.</p>				

Obiettivi formativi

Il duplice e connesso rapporto tra componenti fisiche e antropiche e tra salute dell'ambiente e della popolazione acquisisce allo stato attuale grande valenza per le implicazioni che possono scaturire a diversa scala. La prospettiva geografico-interdisciplinare diviene nodale per una serie variegata di aspetti e fenomeni riguardanti ad esempio: l'interpretazione delle componenti presenti e delle tendenze in atto, così come dei fattori di rischio, degli aspetti riguardanti la qualità della vita, la sfera demografica, socio-sanitaria, economica ecc.; le prospettive di ripresa e sviluppo entro le capacità di risposta e di carico degli ecosistemi; la riduzione delle sperequazioni e dei divari territoriali; le problematiche connesse con la pericolosità e gli eventi calamitosi; l'attiva valorizzazione dei beni storico-culturali e ambientali in ottica di patrimonializzazione. Si rende, dunque, opportuna la formazione di figure dotate di competenze integrate, che siano in grado di fornire un'attenta lettura interpretativa dei processi e dei fenomeni che si vanno sviluppando e un'analisi dettagliata e relazionale degli elementi che caratterizzano i diversi contesti, a scala locale e globale. In questa prospettiva, il Corso di laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute, interfaccoltà tra "Lettere e Filosofia" e "Farmacia e Medicina", intende formare figure che sappiano combinare conoscenze e contenuti interdisciplinari e mettere a sistema diverse abilità e competenze applicative, per analisi di sintesi e screening territoriali favoriti anche dall'uso dei Sistemi Informativi Geografici e delle geotecnologie. Nel primo anno il corso è pensato e strutturato per fornire conoscenze di base propedeutiche a quelle dei due anni successivi, a livello geografico (geografia generale, storica, economica e politica), di igiene, patologia e territorio, di sociologia, ma il corso prevede anche applicazioni metodologico-strumentali inerenti alle applicazioni GIS e alle elaborazioni statistiche di interesse medico-geografico. Il secondo anno è teso a fornire competenze geografiche più specifiche, a livello ambientale e fisico-morfologico, e sono previsti approfondimenti di storia contemporanea, antropologia, medicina delle migrazioni e un gruppo opzionale per le competenze caratterizzanti (topografia antica e cartografia oppure metodologia dello scavo e della ricerca archeologica). Nel terzo anno, oltre che prevedere un gruppo opzionale di lingue, il corso si focalizza sull'organizzazione del territorio, sull'analisi dei sistemi urbani, su elementi di geologia e geografia della pericolosità sismica e vulcanica, per muoversi verso direzioni "delicate" e di grande rilevanza a livello nazionale e internazionale, ma anche su aspetti concernenti la letteratura (gruppo opzionale) e le scienze sociali, per unire la componente qualitativa-percettivo-emozionale a quella più meramente tecnico-pianificatoria. Una certa rilevanza, nell'ambito del percorso formativo, è poi attribuita alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, con AAF spesso di tipo laboratoriale facendo perno sulle geotecnologie o volte ad affrontare temi-problemi attuali, e agli stage-tirocini. Unendo osservazione diretta e indiretta, esperienze in teamwork e attività con alta componente partecipativa, il corso intende formare figure che possano fungere da raccordo tra specialisti di diversi settori e che sappiano portare valore aggiunto ed elementi originali nelle ricerche di taglio interdisciplinare.

Profilo professionale

Profilo

Consulente in ambito territoriale e ambientale

Funzioni

- consulente per le elaborazioni, rappresentazioni e analisi GIS - esperto in prodotti geografici multimediali e in documentazione audiovisiva - esperto nelle analisi combinate delle componenti ambientali, storico-culturali e turistiche - consulente per la rappresentazione e analisi dei dati socio-sanitari ed epidemiologici e delle statistiche sanitarie - coordinatore di gruppi di lavoro interdisciplinari - consulente per l'organizzazione di eventi geografico-culturali e mostre

Competenze

- elaborazione di banche dati, grafici, cartografie digitali e applicazioni GIS - uso di geotecnologie per produzioni multimediali - identificazione di strategie di sviluppo e svolgimento di analisi dei costi-benefici - definizione di ipotesi per la valorizzazione delle componenti locali e turistiche - lettura interdisciplinare e interpretazione dei fattori di pericolosità, rischio ambientale e socio-sanitario-epidemiologico - organizzazione di eventi culturali e mostre

Sbocchi lavorativi

- Aziende specializzate nell'elaborazione di banche dati, nella rappresentazione cartografica computerizzata e nelle applicazioni GIS - Enti pubblici e privati attivi nell'analisi delle componenti territoriali, dei rischi ambientali, nella promozione e valorizzazione delle risorse locali e turistiche - Centri studi e di ricerca - Amministrazioni locali e relativi settori cartografico-statistici - Amministrazioni locali e relativi settori di analisi e diffusione delle informazioni ambientali, storico-culturali, socio-sanitarie e riguardanti la qualità della vita - Case editrici e società che si occupano di prodotti multimediali e di documentazione audiovisiva di fenomeni geografici

Frequentare

Laurearsi

La prova finale rappresenta un importante momento per tradurre in pratica, con un lavoro proprio, le competenze teoriche, metodologiche e applicative acquisite durante il proprio percorso, focalizzando l'attenzione su un tema-problema di interesse geografico e spingendo l'attenzione verso chiavi interdisciplinari di analisi. Alla prova finale vengono attribuiti 8 CFU e va inteso come primo momento in cui iniziare a svolgere attività di ricerca.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Cristiano Pesaresi

Tutor del corso

CRISTIANO PESARESI
RICCARDO MORRI
DAVIDE PAVIA
ESTER CAPUZZO

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

MASSIMO GRANARA
MARIA SILVESTRI

Docenti di riferimento

CRISTIANO PESARESI
LUCA ROMAGNOLI
FABIO TRIPPETTA
GIORGIO INGLESE
DANIELA ANNA FESTA
CHIARA CERTOMA'
ESTER CAPUZZO
VANESSA LEONARDI
LUCA FIORENTINI

Regolamento del corso

Il CdS è articolato in un curriculum unico; • Gli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e i crediti loro assegnati sono pubblicati nel manifesto. Il CdS non prevede propedeuticità; • Le attività a scelta dello studente e il relativo numero dei crediti sono pubblicati nel manifesto; • Le modalità per l'eventuale passaggio e/o trasferimento da altri corsi di studio sono disciplinate dal Manifesto degli Studi di Ateneo dell'a.a. corrente; • La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale. • Le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti sono riportate nella carta dei diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti consultabile al seguente indirizzo: <http://www.uniroma1.it/documenti/studenti/CartaDiritti.pdf>; • Il CdS prevede modalità di frequenza convenzionali. Il CdS non prevede modalità di frequenza specifiche per gli studenti part-time; • Il CdS prevede il riconoscimento, a seguito di verifiche, dei crediti acquisiti in altri Corsi di studio de "La Sapienza" o di altre Università, in conformità al proprio manifesto degli studi e con le modalità definite nel Manifesto degli studi di Ateneo dell'a.a. corrente; • Le modalità di tutorato didattico sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi. • Nella fase di redazione dei piani di studio, lo studente riceve supporto per la compilazione del medesimo La verifica avverrà attraverso prove di esame e in itinere (redazione di tesine, preparazione di materiali a fini didattici, relazioni orali in forma individuale e di gruppo, consegna di elaborati realizzati mediante applicazioni GIS) e la valutazione della prova finale. Durante il percorso curriculare sono previsti stage e tirocini (anche grazie ai numerosi e proficui contatti con enti specifici e di notevole rilevanza istituzionale come INGV, ENEA, ISTAT, ESRI Italia, Protezione Civile, CNR) e AAF con apposite prove per la verifica degli apprendimenti. Il CdS, grazie al supporto del Laboratorio GeoCartografico, mette a disposizione un servizio di assistenza per elaborazioni GIS finalizzate alla prova finale.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà di Lettere e Filosofia ha convocato il 9.12.2008 numerose organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni coerenti con l'offerta formativa della Facoltà come, ad esempio: Accademia naz. di S. Cecilia, Altamoda, Ass. Italia nostra, Ass. ital. insegnanti di geografia, Casa ed. Laterza, Centro Informaz. Geocartografiche Aeron., Centro ric. fonetica sperimentale, Cgil scuola, Cisl scuola nazionale, Ediz. di storia e letteratura, Esri Italia, Fed. ital. editori giornali, Fed. naz. stampa ital., Fondaz. Teatro dell'Opera di Roma, ISIAO-Ministero degli aff. esteri, Istituto enciclop. italiana, Museo naz. d'arte orientale, Museo naz. preist. etnogr. L. Pigorini, Soc. Dante Alighieri, Società geogr. italiana, SIAE, Tavolo interreligioso, Uff. scol. reg. per il Lazio, Uil scuola segr. naz.. I delegati convenuti hanno esaminato, discusso e infine approvato l'off.f. della Facoltà e specificamente il Corso di laurea in oggetto. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi. Il Consiglio d'area geografica ha convocato nel mese di novembre 2010 numerose organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni coerenti con l'offerta formativa del corso di laurea come, ad esempio: Ministero dell'Ambiente, CTS, Caritas/Migrantes, UNICEF, FAO, Federterme, UPI, Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia costiera, Lega Ambiente, WWF, Esri Italia, OIM, INMP. Le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa del Corso di laurea in Scienze Geografiche per l'ambiente e la salute riconoscendone un'attrattività elevata.

Consultazioni successive con le parti interessate

Costante consultazione e attività in sinergia con le parti sociali, in particolare per quanto concerne le Associazioni professionali di riferimento, quali l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e l'Associazione dei Geografi Italiani, con interventi mirati nei confronti delle istituzioni (MIUR, CUN, Agenzia per l'Italia Digitale – UNINFO, Enti e Aziende) per un'ulteriore qualificazione del placement di laureate e laureati. Il 7 marzo 2018 dalle 12.00 alle 13.30, si è svolto un costruttivo incontro con il Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, rappresentato dal suo Presidente Agr. Dott. Roberto Orlandi, e con l'Associazione dei Geografi Italiani, rappresentata dal suo allora Presidente Prof. Andrea Riggio. Il Collegio ha confermato il valore dell'offerta formativa del CdS e delle competenze grazie a questa acquisite dai laureati. L'Associazione dei Geografi Italiani ha evidenziato il significativo contributo dei CdS della Sapienza sia nel mantenere alti gli standard della formazione geografica universitaria sia nel portare avanti il riconoscimento della figura professionale delle geografe e dei geografi, come dimostra la felice collaborazione attivata dai nostri CdS con il Collegio, che ha portato vantaggi a tutti i CdS delle classi L-6 e LM-80 presenti negli altri Atenei italiani. Il 14 novembre 2018 si è tenuto il GIS Day "Applicazioni GIS, Rendering geografici, Modelli tridimensionali. Casi di studio in aree fragili" organizzato dal CdS in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute e dal Laboratorio GeoCartografico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, con coinvolgimento (tra gli altri) di Esri Italia, ENEA, Dipartimento della Protezione Civile. Con l'occasione si è tenuto un proficuo confronto sulle competenze e abilità metodologico-applicative offerte dal CdS. Tale evento ha favorito anche il consolidamento di attività già in atto, come quelle di stage-tirocinio ad esempio presso ENEA che proseguono anche come stretta collaborazione per le prove finali, e all'intensificarsi di ulteriori attività, come le abilità informatiche tenutesi a febbraio 2019 presso la sede di Esri Italia; il tutto al fine di offrire occasioni mirate di formazione per l'acquisizione di competenze richieste nel mondo professionale (Story Maps e 'giornalismo geografico'; Le Story Maps per un atlante digitale). Il 7 marzo 2019 è stato istituito uno specifico Comitato d'indirizzo. L'11 novembre 2019 si è tenuto il GIS Day "Geografia medica e applicazioni GIS per l'utilità sociale" organizzato dal CdS in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute e dal Laboratorio GeoCartografico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, con coinvolgimento (tra gli altri) di Esri Italia, ISTAT, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale (DEP) della Regione Lazio, Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, UOC Medicina d'Urgenza del Policlinico Umberto I. Con l'occasione si è tenuto un proficuo confronto sulle competenze e abilità metodologico-applicative offerte dal CdS a livello di analisi e rappresentazione di dati sanitari ed epidemiologici facendo uso di tecnologie GIS. Il 17 febbraio 2020, vi è stato un incontro con alcuni componenti dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA/Esri) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS - Teramo) per valutare opportunità di collaborazione a livello

scientifico e didattico (stage-tirocini, AAF, tesi di laurea). Il Corso di Laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute ha organizzato in data 19 novembre 2021, come evento telematico su Zoom, il GIS Day "Piattaforme multivariate e sistemi integrati di analisi geospaziale. Nodi e prospettive di raccordo multidisciplinare" nell'ambito del quale si è tenuta la TAVOLA ROTONDA. IL CONTRIBUTO DELLE PARTI SOCIALI, con interventi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), del Dipartimento della Protezione Civile, della UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica – ASL Roma 1, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), di Esri Italia. Tali enti e istituzioni sono stati formalmente invitati a partecipare mediante lettera di "invito alla consultazione per il Corso di Laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute" specificando che "il Corso di Studio in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute erogato dal Dipartimento di Lettere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere un suo contributo in termini di confronto; con la presente Vi invitiamo pertanto a prendere parte all'evento GIS Day 2021 (Roma, 19 novembre 2021), che si terrà in via telematica e strutturato in tre parti relative a: presentazione del corso di laurea; progetti e applicazioni GIS; tavola rotonda, il contributo delle parti sociali. Tale evento può rappresentare un momento propositivo di confronto per il miglioramento del Corso di Studio, per l'attivazione e il consolidamento di proficue sinergie, per l'individuazione di attività didattiche e di ricerca da intraprendere congiuntamente. [...]. Tale richiesta discende oltre che dall'esigenza di ottemperare alle richieste del MIUR anche dalla volontà di questo Ateneo di predisporre un'offerta formativa che risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro". A seguito dell'evento è stato inviato alle parti interessate coinvolte un "Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni", da cui, oltre a una generale soddisfazione nella valutazione complessiva, sono derivate una serie di utili informazioni per un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa del CdS, considerando punti di forza e debolezza, conoscenze che i laureati in scienze geografiche dovrebbero possedere, valore aggiunto che potrebbero apportare in attività specifiche e progetti. In data 29 maggio 2023 si è svolta in via telematica una riunione preliminare per l'istituzione del Comitato di indirizzo del dipartimento di Lettere e culture moderne, formato da tutti i presidenti di CdS triennali e magistrali e dai coordinatori dei Dottorati. La riunione è stata coordinata dal prof. Giammona, delegato alla didattica del Dipartimento, che ha ricordato come già da diversi anni alcuni dei Corsi di Studio condividessero un unico Comitato di Indirizzo, istituito nel 2018 considerando la naturale osmosi tra i corsi triennali e magistrali. Da allora, in numerose occasioni, i responsabili dei vari CdS triennali hanno discusso tra loro delle rispettive didattiche, confrontandosi sulla struttura dei percorsi di formazione e si sono confrontati con i presidenti dei CdS magistrali, interlocutori privilegiati considerate le percentuali di studenti che scelgono di proseguire gli studi [...]. In queste occasioni di discussione sono intervenuti, anche perché legati direttamente a insegnamenti previsti nei vari CdS, anche i rappresentanti di aree didattiche che non erano state in origine coinvolte dal Comitato di indirizzo comune ed è dunque sembrato opportuno, in occasione del Riesame ciclico 2023, costituire un nuovo Comitato di indirizzo a livello dipartimentale che rendesse visibile anche a livello delle didattiche il collegamento presente tra le diverse aree di ricerca del dipartimento [...] Una seconda riunione telematica si è svolta il 30 maggio 2023: ai docenti (alcuni rappresentati dal delegato alla didattica Dipartimentale) si sono aggiunti anche: dott. Pierluigi Cara, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento protezione Civile; dott. Orfeo Pagnani, direttore editoriale Exòrma edizioni; prof.ssa Paola Rocchi, docente del Liceo classico e scientifico Socrate di Roma e rappresentante di ADI-Scuola Lazio. Sono stati contattati privatamente, ma non hanno potuto prendere parte alla riunione: Elisa Marincola di San Floro, giornalista, caposervizio Rai, coordinatrice della redazione di Report e Mariangela Modafferi, giornalista e addetta stampa. Il prof. Giammona riassume sinteticamente il contenuto della riunione precedente, spiegando i motivi per cui i diversi corsi abbiano deciso di coordinarsi in un Comitato di Indirizzo comune e come possa essere fruttuosa l'interlocuzione condivisa con i portatori di interesse. Dal momento che a diverso titolo, spesso informale, alcune delle persone contattate sono già state coinvolte in passato in attività di uno o più dei CdS del Dipartimento (soprattutto nelle altre attività formative o nei tirocini), in quanto esponenti di realtà lavorative che sono uno degli sbocchi cui gli iscritti guardano con maggior attenzione, è sembrato naturale chiedere loro di essere coinvolte in questa discussione per poter entrare formalmente a far parte del Comitato, in modo da instaurare un confronto critico sulle offerte didattiche ed elaborare insieme nuove iniziative che siano un momento di formazione utile ad una prima messa in pratica (o acquisizione ex novo) di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La discussione con i partecipanti si dimostra estremamente fruttuosa: la prof.ssa Rocchi sottolinea l'importanza di estendere le opportunità di tirocinio nelle scuole per gli iscritti, per rendersi conto non solo della realtà della pratica didattica, ma anche per vivere dall'interno le evoluzioni di una realtà in forte mutamento, senza rimanere nostalgicamente ancorati al ricordo della propria esperienza scolastica. [...] Sempre in merito ai tirocini, che sono il vero proprio ponte tra le competenze acquisite e la loro messa in pratica, interviene il dott. Pagnani, che mostra come al di là dei periodi di stage all'interno delle case editrici, il mondo dell'editoria presenti anche altre possibilità per gli studenti dei diversi corsi di laurea: numerose infatti sono le occasioni di incontri e promozione libraria (presentazioni, festival, conferenze), anche su temi specifici, che potrebbero vedere la collaborazione nella comunicazione culturale di studenti dei CdS; sul

versante invece delle 'Altre attività formative' sarebbe possibile organizzare delle conferenze con professionisti provenienti dal mondo dell'editoria che mostrassero anche gli aspetti meno noti del lavoro. Sulla versatilità dei percorsi formativi e sulla possibile integrazione in essi di attività nuove interviene anche il dott. Cara, che ricorda - oltre alla comunicazione - anche il trattamento dei dati conservati dagli enti e dalle associazioni, come ad esempio la Protezione Civile stessa, possono essere un campo di messa in pratica di competenze e naturalmente di esperienza formativa importante per gli studenti. Tutti sono d'accordo nel valutare positivamente l'iniziativa di un coordinamento comune, che permette di mettere a confronto con uno sguardo esterno e in contemporanea tutta l'offerta didattica del Dipartimento, cercando di mettere in condivisione le buone pratiche dei singoli corsi.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.